

10 Novembre 2018
Giornata Mondiale della Scienza per la Pace e lo Sviluppo

Messaggio di Audrey Azoulay
Direttrice Generale dell'UNESCO



Science, a human right: World Science Day for Peace and Development

Quest'anno, la Giornata Mondiale della Scienza per la Pace e lo Sviluppo riguarda il tema **“La scienza: un diritto umano”**. La celebrazione del Settantesimo anniversario della *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani* rappresenta l'occasione ideale per riaffermare il diritto essenziale dell'accesso universale alla scienza e quantificare quanto bisogna ancora fare per raggiungere questo traguardo.

I sorprendenti progressi compiuti dalla scienza negli ultimi decenni hanno ribaltato il nostro modo di vivere. Le scienze e le relative innumerevoli applicazioni determinano attualmente tutti gli aspetti della vita umana. Le innovazioni prodotte sono un'opportunità per lo sviluppo delle nostre società. Esse migliorano il nostro benessere, facilitano la vita quotidiana e allargano i confini ritenuti immutabili nel campo della medicina, dei trasporti, della comunicazione e della condivisione della conoscenza. Sono motore di crescita e di ricchezza.

Tuttavia, poichè oggi le scienze possono beneficiare di un tipo di intelligenza umana che fa ricerca, esplora e inventa da secoli e millenni, le scienze appartengono a tutta l'umanità, sono un bene comune i cui frutti sono alla portata di tutti.

La *Raccomandazione riguardante la scienza e i ricercatori scientifici*, pubblicata nel 2017 dall'UNESCO, ricorda agli Stati e a tutti coloro che sono implicati a creare le condizioni perché la

scienza risulti essere un fattore di Pace e Sviluppo Sostenibile, che occorre: assicurare una formazione di eccellenza per i ricercatori, permettere una libera circolazione di conoscenza e incoraggiare la cooperazione internazionale.

Le questioni di inclusione e di etica sono altrettanto al centro della *Raccomandazione*. Le politiche pubbliche devono incoraggiare un più vasto coinvolgimento di gruppi di persone attualmente minoritarie nella comunità scientifica. Le donne, in particolare, al giorno d'oggi rappresentano solamente il 30% dei ricercatori nel mondo e sono sotto-rappresentate in quelli che sono conosciuti come i campi di STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica-.

Per quanto riguarda le considerazioni etiche, esse sono essenziali al fine di tentare di incanalare il frenetico avanzare della scienza. La rivoluzione tecnologica è attualmente impegnata nel ridisegnare le frontiere de “l'umano”. L'Homo sapiens, caratterizzato dalle facoltà intellettive, si trova sulla soglia di una nuova era, dove queste facoltà, ora parzialmente esteriorizzate, stanno per raggiungere delle capacità sin qui inimmaginabili. Dunque, è nostra responsabilità assicurare che le promesse abbozzate da questo nuovo ordine tecnologico siano in accordo con i diritti universali che ci siamo donati.

Audrey Azoulay

Traduzione a cura della Segreteria di Presidenza FICLU.

Viale Maestri del Lavoro, 10 - 10127 Torino, Italy
Tel: +39.011/6965476
Tel/fax: +39.011/6936425
Email: presidente@ficlu.org
Sito web: www.ficlu.org